

PROGRAMMI DEI CORSI

20007 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI: IUS/02

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso è suddiviso in due parti. Nella prima sono messe a confronto, seguendo in massima parte un approccio di tipo macrocomparativo, le principali esperienze giuridiche laiche, ricalcando un modello già ampiamente sperimentato dalla letteratura corrente, ma con un'attenzione maggiore al dato storico da cui quello giuridico non può prescindere.

La seconda parte è dedicata allo studio comparato del fenomeno giuridico espresso dalle tre religioni monoteistiche. Ciascuna delle due parti è introdotta da alcune riflessioni sul metodo e gli scopi della comparazione giuridica nonché sulla possibilità e soprattutto sull'utilità di comparare i diritti religiosi sia reciprocamente, sia con i diritti laici.

Bibliografia

Sussidio didattico (*pro manuscripto*) del docente relativo all'Anno Accademico corrente.

20045 TEOLOGIA MORALE

ALFONSO AMARANTE

2° semestre

Nella prima parte il Corso mira dare gli elementi metodologici e fondanti di una teologia morale che, attraverso «un contatto più vivo col mistero di Cristo e con la storia della Salvezza» e «più nutrita della dottrina della sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo (OT n.16). I passi proposti sono: la prospettiva morale oggi – significato e possibilità; il cammino storico della teologia morale; le prospettive del Concilio Vaticano II; il cammino post-conciliare; le indicazioni magisteriali; per una teologia fondata sul mistero di Cristo; prospettive bibliche. Nella seconda parte, il Corso mira ad approfondire, attraverso la dinamica del discernimento, le categorie morali fondamentali: la coscienza e la sua formazione; la legge e la libertà, opzione fondamentale e norme morali; conversione e peccato; il fondamento sacramentale della vita cristiana, introduzione generale alle virtù.

Bibliografia

M. ARAMINI, *Introduzione alla Teologia Morale*, Portalupi, Casale Monferrato 2004.

Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, Città del Vaticano 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e opportuni sussidi didattici verranno forniti nel corso delle lezioni.

20046 TEOLOGIA FONDAMENTALE: RIVELAZIONE

ACHIM SCHÜTZ

1° semestre

Per il programma cfr. il corso 20937 *supra*.

20047 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

LUBOMIR ŽAK

1° semestre

Il programma del corso sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico dal Docente.

20048 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA

NATALE LODA

1° semestre

Per il programma cfr. il corso 20023 *supra*.

20100 RELAZIONI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE: IUS/11

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Scopo del corso è la trattazione delle relazioni tra la Chiesa e la Società Civile in prospettiva storico-giuridica. Dopo una disamina dei principali “modelli relazionali” inseriti nell’arco temporale di riferimento, si prenderanno in considerazione le cause genetiche della scienza giuridica denominata *ius publicum ecclesiasticum* e i suoi sviluppi attraverso l’analisi dei maggiori esponenti della scuola canonistica curiale (Soglia, Tarquini, Cavagnis, Gasparri, Ottaviani), per giungere a comprendere l’influenza esercitata da tale disciplina nella prima codificazione del diritto della Chiesa. Nella seconda parte del corso saranno esaminati gli effetti del Concilio Ecumenico Vaticano II sulle relazioni tra Chiesa e Società Civile e l’incidenza della scienza giuspubblicistica nel Codice di Diritto Canonico vigente. Infine, sarà verificata la tenuta del diritto pubblico ecclesiastico post-conciliare rispetto al fenomeno della globalizzazione giuridica e alla strutturazione delle relazioni tra Chiesa e Società Civile nel terzo millennio.

Durante il corso saranno previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l’utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

M. NACCI, *Chiesa e Stato dalla potestà contesa alla sana cooperatio. Un profilo storico-giuridico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

M. NACCI, *La fase della “preconciliazione” e la “cultura giuridica” dei Patti Lateranensi: considerazioni storico-giuridiche*, in B. ARDURA (cur.), *I Patti Lateranensi in occasione del XC anniversario (1929-2019)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, 79-94.

Ulteriori riferimenti bibliografici

M. NACCI, *Princípios de direito público eclesiástico na codificação canónica*, in *Suprema Lex. Revista de Direito Canônico*, 6 (2013), 77-93.

M. NACCI, *L’apporto dello ius publicum ecclesiasticum alle relazioni tra Chiesa e comunità politiche: annotazioni storico-giuridiche*, in C. MIRABELLI - G. DALLA TORRE (CURR.), *Verità e metodo in giurisprudenza*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, 445-460.

M. NACCI, *I rapporti Stato Italiano-Chiesa Cattolica nei Patti Lateranensi del 1929: analisi storico-giuridica*, in *Pravo Canonické*, 58 (2015) nr. 2, 97-113.

M. NACCI, *La cultura giuridica nei rapporti Chiesa-Stato. L’esempio offerto dal ius publicum ecclesiasticum*, in *Koinonia*, 41 (2017), 119-130.

M. NACCI, *Ottaviani Alfredo*, in I. BIROCCHI-E. CORTESE-A. MATTONE-M. N. MILETTI (dir.), *Dizionario Biografico dei Giuristi Italiani (XII-XX secolo)*, vol. II, Il Mulino, Bologna 2013, 1472-1473.

M. NACCI, *La cultura giuridica dello ius publicum ecclesiasticum e la codificazione piano-benedettina*, in J. MIÑAMBRES (cur.), *Diritto canonico e culture giuridiche nel centenario del Codex iuris canonici del 1917. Atti XVI Congresso Internazionale della Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo, Roma 4-7 ottobre 2017*, EDUSC, Roma 2019, 119-128.

20113 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO: IUS/18

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20113 *supra*.

20114 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO: IUS/01

GIANNI BALLARANI

Annuale – 14 CFU

Il Corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del Diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, indagandone i paradigmi fondativi alla luce dell’incidenza dei principi costituzionali ed europei nell’odierno processo di argomentazione interpretativa che, muovendo dalla assunta insufficienza della fattispecie a governare la complessità determinata dalla costante emersione di aree di protezione di interessi che il dinamismo socio-culturale produce e dalla correlata esigenza di adeguare ai nuovi contesti i parametri normativi posti, sta contribuendo a definire il nuovo ruolo della giurisdizione nella formazione del Diritto, specie nel contesto delle vicende esistenziali ove, assunta la centralità ordinamentale della persona umana, si tende a derivare dall’idea-forza della dignità l’assolutizzazione dell’autodeterminazione, rischiando di distorcere la funzione del Diritto da ordinante il vivere dei consociati su base solidaristica a servente l’utilitarismo individuale.

In questa prospettiva, gli istituti e le categorie del Diritto civile vengono ricostruiti attraverso un percorso analitico che, muovendo dalla tradizionale impostazione della teoria generale del Diritto, indaga la struttura e la funzione di

questi nel rapporto tra interessi e rimedi alla luce dei principi generali del Diritto e sotto il filtro delle riflessioni dottrinarie e dei traguardi giurisprudenziali.

PROGRAMMA D'ESAME: Introduzione al Diritto privato: società e Diritto; fonti di Diritto positivo e principi generali; applicazione della legge. Il rapporto giuridico: il rapporto giuridico in generale; i soggetti del rapporto giuridico, le persone fisiche; gli enti giuridici; l'oggetto del rapporto giuridico; vicende del rapporto giuridico, fatti, atti e negozi giuridici; la tutela giurisdizionale. I diritti assoluti: i diritti della personalità; i diritti reali; i beni; la proprietà; i diritti reali di godimento; la comunione; il possesso; l'acquisto dei diritti reali mediante il possesso. I diritti relativi: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; l'oggetto; i soggetti; adempimento delle obbligazioni; inadempimento delle obbligazioni; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni. La responsabilità patrimoniale: la garanzia patrimoniale generica; le garanzie patrimoniali specifiche. Le singole fonti di obbligazione: il contratto come fonte di obbligazioni, l'autonomia privata; la formazione del contratto e gli obblighi di contrarre; i requisiti del contratto, l'accordo delle parti; la causa, l'oggetto, la forma, le clausole accidentali del contratto; invalidità del contratto, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità; gli effetti del contratto; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto, la risoluzione. Gli atti unilaterali: le promesse unilaterali. I fatti illeciti: la responsabilità per fatto illecito. Altri fatti fonti di obbligazioni: le obbligazioni nascenti dalla legge. La tutela dei diritti: la trascrizione, le prove, la prescrizione e la decadenza. I singoli contratti: la compravendita; il mandato; le donazioni. I titoli di credito. La famiglia: la famiglia e il Diritto; il matrimonio; la filiazione; i rapporti personali; i rapporti patrimoniali; separazione dei coniugi e scioglimento del matrimonio. Le successioni: i principi generali; apertura della successione e delazione ereditaria; acquisto dell'eredità; la successione legittima; la successione necessaria; la successione testamentaria; la collazione e la divisione ereditaria.

Bibliografia

- P. PERLINGIERI, *Manuale di Diritto civile*, E.S.I., Napoli, ultima edizione.
C.M. BIANCA, *Istituzioni di Diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli 2018.
A. DI MAJO (a cura di), *Codice civile*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

20116 STORIA DEL DIRITTO CANONICO: IUS/11

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza dell'evoluzione delle fonti e della scienza del diritto canonico dall'epoca antica a quella contemporanea, ponendo l'attenzione non solo al dato cronologico ma anche al contesto socio-giuridico delle diverse epoche storiche: *Ius antiquum*, o diritto canonico pregraziano; *Ius novum*, o diritto canonico medievale e della formazione del *Corpus iuris canonici*; *Ius novissimum*, o diritto canonico posttridentino; *Ius codificatum*, o periodo della codificazione canonica. Per avere una visione completa, ancorché sintetica, delle fonti nel diritto canonico, si vedranno anche le ragioni storico-giuridiche della revisione del codice piano-benedettino e le linee evolutive della codificazione orientale.

Durante il corso saranno previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

- M. NACCI, *San Pio X e il diritto canonico: la "cultura giuridica" della codificazione del diritto della Chiesa*, in *Ephemerides Iuris Canonici*, 54 (2014), 87-101.
M. NACCI, *L'evoluzione storica del diritto canonico e delle sue fonti giuridiche*, in M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, 29-42; per la versione in lingua inglese si veda: M. NACCI, *Ius proprium ac nativum: Brief Reflections on the Historical Evolution of the Sources of Canon Law*, in *History Research*, 6 (Apr.-June 2016) n. 2, 101-115.
M. NACCI, *Chiesa romana, Chiese orientali e Modernità giuridica nella prima codificazione orientale*, in *Anuario de Derecho Canónico*, 3 (2014), 285-296.
M. NACCI, *Il concetto di "libertà religiosa" all'indomani dell'editto di Licinio e Costantino: brevi considerazioni storico-giuridiche*, in *IUSTEL. Revista General de Derecho Romano*, 24 (2015), 1-12.

Ulteriori riferimenti bibliografici

- P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1999.
P. ERDÖ, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia 2008.
B. E. FERME, *Introduzione alla storia delle fonti del diritto canonico. I-Il Diritto Antico fino al Decretum di Graziano*, Pontificia Università Lateranense, Roma 1998.

20202 STORIA DEL DIRITTO ROMANO: IUS/18

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20202 *supra*.

20204 DIRITTO PRIVATO COMPARATO I: IUS/02

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di common law, l'avvicinamento di civil law e common law, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

Bibliografia:

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (*limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni*).

In alternativa:

W. TWINING, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2000.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

20207 STORIA DELLE ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO: IUS/11

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Il corso intende presentare le principali istituzioni del diritto canonico secondo una prospettiva storico-giuridica. Potrà essere oggetto di analisi: il primato papale, l'elezione pontificia, il governo centrale della Chiesa, i cardinali, l'episcopato e le diocesi; il clero, i religiosi, l'azione esterna della Sede Apostolica, il concilio, le istituzioni ecclesiastiche sovradocesane, i laici, l'organizzazione economica della Chiesa, l'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Poiché le suddette istituzioni non possono essere disgiunte dalle fonti di riferimento e dalla scienza canonistica intorno ad esse sviluppatasi, saranno presi in considerazione anche questi aspetti all'interno del quadro storico-evolutivo di riferimento. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza canonistica (e di conseguenza anche delle fonti e delle istituzioni) nel ventesimo secolo.

Durante il corso saranno previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

J. GAUDEMET, *Storia del diritto canonico. Ecclesia et Civitas*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005 (le parti indicate dal docente).

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici

L. MUSSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, 2° ed., Giappichelli, Torino 2007.

J. ORLANDIS, *Le istituzioni della Chiesa Cattolica. Storia, diritto, attualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

20210 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I: IUS/15

PIERO SANDULLI

1° semestre – 9 CFU

Il Corso di Diritto processuale civile è diretto a far acquisire la conoscenza delle forme in cui si esplica la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi. Muovendo dai principi costituzionali in materia processuale, saranno spiegati i principi basilari, ovvero la funzione e la struttura del processo, i presupposti, i soggetti, le regole di svolgimento e alcune forme di tutela.

Nella prima parte verranno approfonditi, in sintesi, i seguenti temi di carattere generale: la giurisdizione, la *translatio iudicii*, la competenza e gli altri presupposti processuali; il giudice; le parti e i difensori; i poteri del giudice; la disciplina degli atti processuali civili; le notificazioni, le comunicazioni e le spese di lite.

Nella seconda parte sarà esaminata la disciplina dei processi a cognizione piena in primo grado, con particolare riferimento al processo ordinario, al procedimento sommario di cognizione e al processo del lavoro.

Per quanto concerne i procedimenti speciali saranno affrontati: i profili processuali delle nuove disposizioni in materia di filiazione e di famiglia; l'azione di classe dei consumatori. Relativamente ai mezzi alternativi di soluzione delle controversie: la mediazione e la conciliazione delle controversie civili; la negoziazione assistita.

Bibliografia

C. PUNZI, *Il Processo civile. Sistemi e problematiche*, Giappichelli, Torino 2010², voll. I e II (di quest'ultimo esclusivamente i capitoli 1, 2, 3 e 4).

C. PUNZI, *Le riforme del quadriennio 2010-2014* [G. RUFFINI, cur.], Giappichelli, Torino 2015, vol. V (dovrà essere studiato limitatamente agli argomenti oggetto del programma: parte I, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6; parte II, capitoli 1, 2, 3 e 4; per i procedimenti speciali: parte III, capitoli 5 e 6; in relazione ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie: parte IV, capitolo 1 e 2).

In alternativa:

G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, Cacucci, Bari 2016⁵, vol. I. *I Principi* e vol. II. *Il processo ordinario* (fino al capitolo XV incluso).

Relativamente alle riforme successive alla data di pubblicazione dei testi, agli studenti saranno indicati materiali integrativi. Indipendentemente dal testo di studio utilizzato, è obbligatoria la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato con le riforme più recenti e di un Codice civile.

20212 DIRITTO DI FAMIGLIA: IUS/01

GIANNI BALLARANI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso mira ad approfondire l'attuale assetto del Diritto della famiglia reso agli esiti del serrato confronto fra gli orientamenti europei, il formante giurisprudenziale interno e le sollecitazioni della dottrina, indagandone i risultati in rapporto alla tradizionale struttura codicistica originaria sotto il filtro dei principi costituzionali ed europei. In questa prospettiva l'analisi si orienterà lungo due distinte ma convergenti direttrici: il rapporto tra adulti e il rapporto tra adulti e minori; il primo, sempre più rimesso alla libera determinazione fra le parti e orientato alla contrattualizzazione dei rapporti, coinvolge in parte indistintamente matrimonio, unioni civili e convivenze, imponendo il confronto con il matrimonio canonico in ragione del vincolo concordatario; il secondo, coinvolgendo i soggetti minori di età, apre al confronto le istanze autodeterminative di genitorialità individuali e di coppia con l'esigenza di protezione in concreto del superiore interesse del minore.

PROGRAMMA D'ESAME: I paradigmi fondativi del Diritto di famiglia. La famiglia nella Costituzione e la depatrimonializzazione del Diritto di famiglia. L'incidenza del formante europeo sul Diritto delle relazioni affettive. Il rapporto fra adulti. La famiglia tra status e persona: matrimonio e convivenza. L'autodeterminazione in ambito di rapporti familiari. La privatizzazione del Diritto matrimoniale. La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze. La contrattualizzazione delle relazioni affettive. Lo spartiacque tra modelli familiari a costituzione pubblica e a costituzione privata. Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia. L'esigenza di recupero del sacro. Il rapporto fra adulti e minori. Il concetto di superiore interesse del minore. Le nuove frontiere procreative e l'autodeterminazione genitoriale individuale e di coppia. La genitorialità fra regole e principi: procreazione assistita eterologa e maternità surrogata. La genitorialità di coppia: la *stepchild adoption* e la certificazione anagrafica.

Bibliografia

G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli 2018.

Saggi che saranno messi a disposizione degli studenti

G. BALLARANI, *La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze di fatto. Una prima lettura critica*, in *Dir. succ. fam.*, (2016), fasc. 3.

G. BALLARANI, *Verso la piena autonomia privata in ambito familiare?*, in *Dir. succ. fam.*, (2019), fasc. 1.

G. BALLARANI, *La responsabilità genitoriale e l'interesse del minore (tra norme e principi)*, in *Atti del XIII Convegno Nazionale della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (S.I.S.D.I.C.) "Comunioni di vita e familiari tra libertà, sussidiarietà e inderogabilità"*, E.S.I., Napoli 2019.

20215 DIRITTO DELL'ECONOMIA SOCIALE E DEL TERZO SETTORE: SECS-P/03-IUS/05

RAFFAELE LOMONACO

2° semestre - 6 CFU

Il Corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici delle organizzazioni che operano nell'economia sociale, ovvero delle organizzazioni che svolgono attività economiche senza scopo di lucro con finalità di utilità sociale. Consente di acquisire competenze giuridiche specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori nelle organizzazioni dell'economia sociale.

In particolare verrà esaminata la normativa civilistica e tributaria delle associazioni riconosciute e non, delle fondazioni e dei comitati. Saranno analizzate alcune normative speciali quali la disciplina delle cooperative sociali, degli enti ecclesiastici, delle organizzazioni non governative e delle società e associazioni sportive dilettantistiche.

Il Corso si propone inoltre di approfondire la disciplina del Codice del Terzo Settore con riguardo alla soggettività e costituzione degli Enti del Terzo settore tra cui le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e le associazioni del Terzo settore. Verranno esaminate le attività di interesse generale, il funzionamento degli organi sociali, le funzioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; nonché il regime fiscale, la finanza sociale e le misure di sostegno agli Enti del Terzo settore. Specifico approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale, con analisi delle norme relative alla qualifica, costituzione, misure fiscali, monitoraggio e controllo.

Bibliografia

Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso.

Dispense integrative a cura del docente.

Legge 6 giugno 2016 n 106 "Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale".

Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n 117 Codice del Terzo settore.

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 112 Riforma dell'impresa sociale.

Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986.

20218 DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E INTERNAZIONALE

EDOARDO ALES

2° semestre – 6 CFU

1. Il Diritto Internazionale del Lavoro – Il lavoro nell'ordinamento internazionale: l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) – La struttura dell'OIL e il suo funzionamento – Gli atti dell'OIL: Convenzioni e Raccomandazioni – Gli ambiti d'azione: il rapporto individuale di lavoro, i rapporti collettivi, la protezione sociale.
2. Il Diritto Europeo del Lavoro – 2.1 Il Consiglio d'Europa - La Dichiarazione Europea dei Diritti Umani: norme rilevanti per il lavoro e la protezione sociale – Il ruolo della Corte dei Diritti Umani e il suo rapporto con la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e con le corti nazionali – La Carta Sociale Europea; 2.2 Il Diritto del Lavoro dell'Unione Europea – Il lavoro e la protezione sociale nei Trattati – Il lavoro e la protezione sociale nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE – Il lavoro e la protezione sociale nel diritto derivato – Il ruolo della Corte di Giustizia UE in materia di lavoro e protezione sociale e il suo rapporto con le corti nazionali.

Bibliografia

J.-M. SERVAIS, *Droit Social de l'Union Européenne*, Bruylant, Bruxelles 2017.

J.-M. SERVAIS, *Droit International du Travail*, Larcier, Bruxelles 2015.

In alternativa:

T. JASPERS, F. PENNING, S. PETERS, *European Labour Law*, Intersentia, Bruxelles 2019.

G. ARRIGO, D. CASALE, *International Labour Law Handbook*, Giappichelli, Torino 2017.

In alternativa:

M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del Lavoro dell'Unione Europea*, CEDAM, Padova 2016.

A. PERULLI, V. BRINO, *Manuale di Diritto Internazionale del Lavoro*, Giappichelli, Torino 2015.

20301 DIRITTO PENALE I: IUS/17

Annuale – 9 CFU

Il programma del corso sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico dal Docente.

20308 DIRITTO GRECO-ROMANO SEU BIZANTINO: IUS/18

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20308 *supra*.**20310 DIRITTO COMUNE: IUS/19**

SEBASTIANO PACIOLLA

1° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20310 *supra*.**20312 DIRITTO PRIVATO COMPARATO II: IUS/02**

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre – 6 CFU

Nel corso si approfondisce la conoscenza di fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti giuridici. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, property, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, status familiari, successioni mortis causa, fiducia e trust, vendita internazionale nel diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, right of publicity.

Bibliografia

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).

In alternativa:

JAMES GORDLEY, *The Philosophical Origins of Modern Contract Doctrine*, Oxford University Press, Oxford 2011.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

20320 DIRITTO CONCORDATARIO: IUS/11

ANTONELLO BLASI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20320 *supra*.**20323 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II: IUS/15**

PIERO SANDULLI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso ha l'obiettivo di completare lo studio del processo in materia civile, iniziato dallo studente con il Corso di Diritto processuale civile I.

A tal fine esso si propone, anzitutto, di affrontare la tematica delle impugnazioni, sia in generale che con riferimento alla disciplina dei singoli mezzi di impugnazione ammessi avverso le sentenze dei giudici civili (appello, ricorso per cassazione, revocazione, opposizione di terzo).

Viene inoltre approfondita l'analisi delle diverse tipologie di procedimenti civili speciali a cognizione sommaria (decisori, cautelari e camerali), previsti dal Codice di procedura civile o dalla legislazione speciale, e delle loro peculiarità funzionali e strutturali.

Particolare attenzione viene riservata anche alla giustizia arbitrale, alternativa alla tutela giurisdizionale cognitiva statale.

Da ultimo, viene affrontato lo studio dell'esecuzione forzata, in tutte le sue articolazioni, quale forma di tutela giurisdizionale indispensabile per la effettiva realizzazione dei diritti.

Bibliografia

C. PUNZI, *Il processo civile, Sistema e problematiche*, volumi II (limitatamente ai capitoli 6, 7, 8, 9 e 10), III, IV, Giappichelli, Torino 2010²; nonché volume V (*Le riforme del quinquennio 2010-2014*), Giappichelli, Torino 2015, limitatamente alle parti e ai capitoli di seguito indicati: parte II, capitoli I, VI e VII; parti III, IV e V per intero.

In alternativa:

G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, volume III, Cacucci editore, Bari 2016⁴, parte I, cap. I, parr. 6 e 7, e cap. II, parr. 27, 28 e 29; parti II, III, IV e V integralmente.

È indispensabile la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato e completo della legislazione speciale.

20325 DIRITTO PENALE II: IUS/17

Annuale – 6 CFU

Il programma del corso sarà comunicato all'inizio dell'anno accademico dal Docente.

20326 DIRITTO PROCESSUALE PENALE I: IUS/16

ANTONINO SESSA

1° semestre – 9 CFU

Il Corso ha ad oggetto lo studio critico del procedimento penale, quale strumento di accertamento del reato, della responsabilità del suo autore e di applicazione ed esecuzione della relativa sanzione (pena e/o misura di sicurezza). Nella prima parte verranno affrontati, in particolare, i seguenti argomenti: la norma processuale penale (specie sotto il profilo delle fonti costituzionali ed internazionali) e i principi generali del processo penale; i modelli processuali penali (inquisitorio, accusatorio, misto); i soggetti e le parti del procedimento penale: giudice, pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato e persona sottoposta ad indagini, parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria, persona offesa dal reato e querelante, difensore; gli atti processuali penali; la prova; le misure cautelari.

La metodologia del Corso sarà orientata a fornire allo studente, oltre le nozioni di base del procedimento penale, gli strumenti esegetici, dogmatici e politico-criminali essenziali ad una corretta interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali di riferimento.

Bibliografia

P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, Giuffrè, Milano 2017, o comunque ultima edizione (con esclusivo riferimento agli argomenti sopra indicati).

A. GIARDA - G. SPANGHER (a cura di), *Codice di procedura penale commentato*, IPSOA, Milano 2017.

C. ARIANO, *L'ordinamento penitenziario italiano. Storia ed evoluzione*. Lateran University Press, Città del Vaticano 2018.

20327 DIRITTO PROCESSUALE PENALE II: IUS/16

ANTONINO SESSA

2° semestre – 6 CFU

Il Corso, che segue e completa il programma di Diritto processuale penale I, affronta, in particolare, i seguenti argomenti: le indagini preliminari; l'udienza preliminare; i procedimenti speciali; il giudizio ordinario di cognizione nelle sue varie fasi; la specificità del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.

Particolare attenzione sarà poi dedicata allo studio delle impugnazioni nella loro disciplina generale e nella loro tipologia specifica: appello, ricorso per cassazione, revisione, ricorso straordinario per cassazione.

La parte conclusiva del Corso avrà ad oggetto il giudicato penale e i suoi effetti, con particolare riguardo ai rapporti tra il giudizio penale e i giudizi civile, amministrativo e disciplinare, e la fase dell'esecuzione penale.

La metodologia del Corso sarà orientata a fornire allo studente, oltre le nozioni di base del procedimento penale, gli strumenti esegetici, dogmatici e politico-criminali essenziali ad una corretta interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali di riferimento.

Bibliografia

Cfr. il corso 20326.

20401 FILOSOFIA DEL DIRITTO: IUS/20

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20101 *supra*.

20403 ECONOMIA POLITICA: SECS-P/01

RAFFAELE LOMONACO

Annuale – 9 CFU

Il Corso si propone di offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere una padronanza dei metodi e della terminologia utilizzati dall'analisi economica applicata alle materie giuridiche.

Sono oggetto di studio i seguenti argomenti:

- Le basi dell'economia.
- Mercati e Stato in un'economia moderna.
- Elementi fondamentali di domanda e offerta.
- Le scelte del consumatore.
- Produzione e tecnologia.
- Analisi dei costi.
- Equilibrio nei mercati concorrenziali.
- Il monopolio.
- Oligopolio e teoria dei giochi.
- Concorrenza monopolistica, rischio e incertezza.
- Efficienza economica e mercati.
- Mercato del lavoro.
- Terra e capitale.
- Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale.
- Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche.
- La disoccupazione.
- L'inflazione.
- Il consumo e l'investimento.
- Il modello del moltiplicatore.
- Il sistema finanziario e la moneta.
- Banca Centrale e stabilizzazione.
- Tassi di cambio e settore estero.
- Il commercio internazionale
- L'equilibrio dell'economia aperta.
- La politica monetaria.

Non sono richieste conoscenze particolari di matematica; la formalizzazione degli argomenti verrà contenuta allo stretto necessario per la comprensione degli strumenti analitici presentati. Nel Corso dell'anno verranno svolte esercitazioni propedeutiche alla preparazione dell'esame.

Bibliografia

P. A. SAMUELSON - W. D. NORDHAUS - C. A. BOLLINO, *Economia*, 20/ed., McGraw-Hill, Milano 2014, Capitoli 1-13, 18-26, 28-32.

P. KRUGMAN - R. WELLS - K. GRADY, *L'essenziale di economia*, 2/ed., Zanichelli, Bologna 2012.

20404 DIRITTO INTERNAZIONALE: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del Diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del Diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra Diritto internazionale e il Diritto interno; l'accertamento del Diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrale, processo giudiziario; la realizzazione

coercitiva del Diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme. Rapporti tra Diritto internazionale e Diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Parte speciale: il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il Diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale.

Bibliografia

A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna 2017.

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Edizioni Scientifiche, Napoli 2016.

B. CONFORTI - C. FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, CEDAM, Padova 2017.

J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, Oxford University Press, Oxford 2012.

R. MONACO - C. CURTI GIALDINO, *Manuale di Diritto internazionale pubblico*, UTET Giuridica, Torino 2009.

T. BALLARINO, *Diritto internazionale pubblico*, CEDAM, Padova 2014.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia*, II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. ROBBERS (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

20406 DIRITTO DEL LAVORO: IUS/07

PASQUALE PASSALACQUA

Annuale – 12 CFU

Il corso, dedicato al diritto del lavoro nazionale italiano, consta di una parte generale, svolta nel primo semestre, incentrata sul rapporto individuale di lavoro. La rivoluzione industriale e la questione sociale. Le fonti del diritto del lavoro. Il contratto di lavoro subordinato. Il lavoro non subordinato. Le collaborazioni coordinate e continuative. La struttura del rapporto di lavoro subordinato: potere direttivo, diligenza e fedeltà. Il potere di controllo del datore di lavoro. Categorie, qualifiche e mansioni del lavoratore. Il trasferimento del lavoratore. L'orario di lavoro. La flessibilità. Il contratto di lavoro a tempo parziale e intermittente. Il contratto di lavoro a tempo determinato. Contratto di somministrazione di lavoro. La retribuzione. Eguaglianza e discriminazioni. Il potere disciplinare. L'estinzione del rapporto di lavoro. Le dimissioni. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo.

Nel secondo semestre, come parte speciale, vengono più in particolare analizzati i profili collettivi della materia: nascita e sviluppo del sindacato in Italia; il periodo corporativo; contratto e contrattazione collettiva; libertà e diritti sindacali e diritto di sciopero.

Bibliografia

R. DEL PUNTA, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. ROCCELLA - T. TREU, *Diritto del lavoro della comunità europea*, CEDAM, Padova, ultima edizione.

20410 DIRITTO ROMANO: IUS/18

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20938 *supra*.

20411 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: IUS/14

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

Parte generale: Lo sviluppo storico dell'integrazione europea; dalle Comunità all'Unione Europea; le prospettive dei Trattati di Lisbona. L'Unione Europea: profili istituzionali, assetti strutturali e funzionali; il regime di tutela

giurisdizionale e il ruolo della Corte di Giustizia. Armonizzazione e comunitarizzazione: rapporti fra ordinamenti statali e ordinamento comunitario. Le relazioni esterne; le politiche dell'Unione.

Parte speciale: I diritti fondamentali della persona nella normativa dell'Unione Europea; il rapporto tra il Diritto UE e gli ordinamenti degli Stati membri: profili comparatistici, con particolare riguardo all'attività della CGCE e delle Corti costituzionali; le prospettive dell'integrazione nell'unione economica e nell'unione monetaria. Il principio di sussidiarietà, il principio di proporzionalità e l'*acquis* comunitario. La cittadinanza europea. L'allargamento del numero degli Stati membri. La Chiesa cattolica e la Santa Sede di fronte al processo dell'integrazione europea. Il ruolo degli Episcopati: il CCEE e la COMECE. L'azione politica e la presenza diplomatica della Santa Sede.

Bibliografia

Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

U. DRAETTA - N. PARISI, *Elementi di Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giuffrè, Milano 2010.

G. TESAURO, *Manuale di Diritto dell'Unione Europea*, CEDAM, Padova 2012.

U. VILLANI, *Istituzioni di Diritto dell'Unione Europea*, Cacucci, Bari 2020.

20414 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 6 CFU

Parte generale: I processi d'integrazione tra Stati per *aree geo-politiche*; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Parte speciale: La codificazione e lo sviluppo progressivo del Diritto internazionale di fonte multilaterale; il *Diritto dei conflitti armati* e il *Diritto internazionale umanitario*; il *Diritto internazionale penale*; il *Diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Il Diritto della Comunità internazionale. Principi e regole per la governance globale*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2a ed. (in preparazione).

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20418 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO: MED/43

ENRICO MEI

Annuale – 8 CFU

Il Corso affronta lo studio sistematico della medicina legale classica: tratta altresì temi inerenti la medicina del lavoro di squisito interesse medico-assicurativo e penalistico. Una particolare attenzione viene riservata alla disamina di emergenti questioni inerenti la psicopatologia forense, la deontologia e la responsabilità professionale medica, la sicurezza dei lavoratori.

Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:

- Definizione, sistematica e finalità della materia.
- Il rapporto di causalità in medicina legale.
- La tanatologia forense e le indagini necroscopiche medico-legali.
- Il sopralluogo giudiziario.
- La lesività medico-legale.
- Elementi di genetica forense.
- La psicopatologia forense.
- I problemi medico-legali del Diritto penale: i delitti contro l'incolumità personale, i delitti contro la vita, i delitti sessuali.
- Lo Stalking. Il Grooming.
- La capacità civile. Il matrimonio e la filiazione.
- Il danno alla persona in responsabilità civile.
- Deontologia medica. Responsabilità professionale.
- Problemi medico-legali del Diritto previdenziale ed assicurativo.
- Il Mobbing.
- Legislazione di assistenza sanitaria e sociale. Cenni di pensionistica privilegiata.
- La medicina del lavoro: definizione, finalità della disciplina.
- La protezione e la prevenzione sul lavoro: aspetti normativi e metodologici. Le malattie da lavoro.

Bibliografia

E. MEI, *Medicina legale e delle assicurazioni*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.

E. MEI, *Criminologia e psichiatria forense*, Società Editrice Universo, Roma 2016.

20422 DIRITTO INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 6 CFU

Il Corso tratta gli aspetti particolarmente problematici riguardanti la tutela internazionale dei diritti umani, partendo dall'approfondire i sistemi di protezione e promozione dei diritti umani operanti a livello internazionale, sia universale che regionale. Si esamineranno in particolare: il ruolo del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU e del suo *Advisory Committee*; le procedure e le decisioni degli organi delle convenzioni (*Treaty Bodies*); gli atti normativi e la prassi delle Organizzazioni intergovernative regionali (Consiglio d'Europa, Organizzazione degli Stati Americani, Unione Africana, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Unione Europea); la giurisprudenza delle Corti internazionali e i loro effetti negli ordinamenti interni.

Bibliografia

V. BUONOMO, *I diritti umani nelle relazioni internazionali*, Lateran University Press, 2a ed. (in preparazione).

U. VILLANI, *Dalla Dichiarazione Universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Cacucci, Bari 2015.

V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20423 MEDICINA SOCIALE: MED/43

ENRICO MEI

2° semestre – 6 CFU

La medicina sociale stabilisce i rapporti fra l'individuo, la collettività e la salute. Già definita "medicina politica", si pone il fine, soprattutto attraverso la prevenzione, anche multidisciplinare delle cause morbose, di assicurare il benessere fisico, psichico e sociale del cittadino. I principi della disciplina trovano il presupposto fondativo nella Carta costituzionale e nelle leggi di Sanità pubblica; la relativa attuazione dipende dagli interventi statali, ma anche dai rapporti tra Enti ed Istituti di previdenza ed assicurazione: un peso non trascurabile assume ormai il Sistema Welfare Mix. I singoli Stati europei, gli Stati Uniti d'America, pur nell'obiettivo comune di offrire salute ai cittadini, si affidano a diversi modelli di Sanità.

Il programma è il seguente:

- I diritti umani e il Diritto alla salute nella normativa internazionale.
- I Sistemi sanitari in Europa e negli Stati Uniti d'America.
- Il Welfare State.
- Medicina sociale: definizione, campo d'azione, finalità.
- Metodologia e tecniche d'indagine medico-sociali. Epidemiologia.
- Concetto di "malattia sociale".
- La medicina preventiva e sociale negli ambienti di lavoro.
- Le malattie sociali dell'età infantile-giovanile, dell'età adulta, della senescenza.
- Alcolismo, tabagismo e tossicodipendenze.
- La sinistrosità stradale.
- Atto medico e facoltà di curare. Aspetti etici, deontologici, giuridici.
- Il Servizio sanitario nazionale.
- La tutela della gravidanza e della maternità.
- Medicina sociale e Protezione civile.

Bibliografia

E. MEI, *Medicina sociale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

20507 DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI: IUS/02

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

1° semestre – 6 CFU

- A. La nascita dell'Islam e le qualificazioni del Diritto islamico - *shari'a e fiqh*;
- le cinque categorie di azioni umane;
 - le fonti del Diritto islamico: *Corano, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun* e altre fonti sussidiarie;
 - le scuole giuridiche Islamiche;
 - la nascita del primo Stato Islamico (*Umma Islamiyya*) – carta di medina;
 - l'espansione dell'Islam nel mondo.
- B. Diritto di famiglia;
- il significato sociale e religioso del matrimonio Islamico;
 - la condizione della donna nell'Islam;
 - la proprietà nel Diritto islamico;
 - il Diritto contrattuale Islamico;
 - il Diritto ereditario islamico;
 - il Diritto processuale islamico;
 - il Diritto penale islamico.
- C. Il Diritto costituzionale islamico;
- Islam e la democrazia (*shura*);
 - Islam e i diritti dell'uomo;
 - Islam e il Diritto internazionale (*Siyar*);
 - il regime giuridico delle minoranze non islamiche - loro tolleranza, libertà giuridica.

Bibliografia

M. O. UDUGBOR, *Diritto musulmano*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

20534 DIRITTO AMMINISTRATIVO I: IUS/10

ANTONIO COLAVECCHIO

1° semestre – 6 CFU

1° Modulo (3 CFU): Amministrazione e Costituzione; fonti e principi del diritto amministrativo; le posizioni giuridiche soggettive e il potere pubblico; la nozione di pubblica amministrazione; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo; l'amministrazione consensuale.

2° Modulo (3 CFU): Gli enti pubblici; organo e ufficio; rapporto organico e rapporto di servizio; l'amministrazione statale; l'amministrazione regionale e locale; l'amministrazione europea.

Bibliografia

F.G. SCOCA (a cura di), *Diritto amministrativo*, VI ed., Giappichelli, Torino, 2019, con particolare riferimento alle seguenti parti: Parte 1. "Amministrazione e cittadino"; Parte 2. "Organizzazione amministrativa"; Parte 3. "Attività amministrativa"; Parte 4. "Provvedimenti e comportamenti"; Parte 5. "Amministrazione consensuale" (solo il Capitolo 1. "Gli accordi").

20535 DIRITTO AMMINISTRATIVO II: IUS/10

CINTHIA PINOTTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso, per il quale è richiesta da parte degli studenti la conoscenza degli istituti e nozioni fondamentali del Diritto amministrativo, avrà ad oggetto il sistema di giustizia amministrativa con la finalità di studiare la problematica del principio di legalità e la tutela giurisdizionale contro gli atti della pubblica amministrazione, con particolare riguardo anche al ruolo del giudice nella formazione dei principi del Diritto amministrativo.

Nella prima parte del Corso, partendo dalle patologie nell'esercizio della funzione amministrativa e dei vizi di legittimità, si approfondirà l'evoluzione del sistema di garanzie a tutela delle situazioni giuridiche soggettive dei singoli (rimedi amministrativi e rimedi giurisdizionali e reciproche relazioni).

Dapprima verrà analizzato il sistema dei rimedi amministrativi (natura, funzione, tipologia); a seguire si studieranno la disciplina costituzionale della tutela giurisdizionale (artt. 24 comma 1, 25 comma 1 e 2, 28; 101; 102; 103; 111,

comma 1, 2, 6 e 8; 113), i limiti della giurisdizione, il riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo e le azioni esperibili nei confronti della P.A. (tutela caducatoria e risarcitoria).

Si passerà poi all'analisi approfondita degli istituti della giurisdizione amministrativa (di legittimità, esclusiva e di merito).

Da ultimo si studierà il processo amministrativo alla luce del Codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 aggiornato al 10 aprile 2013) le parti, il giudice, il ricorso, l'istruzione probatoria, la fase cautelare, la fase decisoria, i mezzi di gravame (appello, revocazione, ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, opposizione di terzo), giudicato ed esecuzione.

La seconda parte del Corso, di carattere pratico, avrà a oggetto l'esame e lo studio di casi di giurisprudenza collegati ai temi affrontati nella parte teorica.

Bibliografia

C. PINOTTI, *Giustizia amministrativa*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2009.

A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino 2012.

20548 LEGAL ENGLISH: LIN/12

ANNE WHITTINGTON MONCKTON

2° semestre – 6 CFU

The aim of this Course is to provide a working knowledge of essential terminology used in the common law system. Within this context, the main focus is commercial law (company law, contract law,) with attention given to the practical aspects involved : advising clients, preparing documents and correspondence.]

Part 1:

“General Terminology”: Introduction to essential terminology used in the Common Law system with specific reference to legal categories and concepts; types of courts, their function, mechanism, and personnel; overview of Civil and Criminal Procedure.

Part 2:

“Contract Law Terminology”: Various types of contracts; contract formation; structure of commercial contracts; standard clauses; remedies, defences, damages; assignment and third party rights; analysis and drafting of contracts.

Part 3

“Company Law Terminology”: types of business units: companies, partnerships etc.; the preparation of documentation required for the formation of a company; terminology relating to Corporate Governance, Company capitalization and company transformation.

“Case studies” and exercises involving the use of legal terminology, both written and spoken, for the purposes of:

- preparation of documents and company correspondence;
- explaining legal procedures and aspects;
- summarising and expressing opinions.

Part 4

“Intellectual Property”: general terminology and application.

“White-collar crime” .

Bibliography

A. KROIS-LINDNER, *International Legal English*, Cambridge University Press, Cambridge 2011.

GILLIAN D. BROWN SALLY RICE, *Professional English in Use Law*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.

A. ROBIN WIDDOWSON, *Business Law Market Leader*, Pearson Longman, London 2010.

F. DE FRANCHIS, *Dizionario Giuridico - Law Dictionary*, Giuffrè Editore, Milano 1984.

20570 DIRITTO MATRIMONIALE E PROCESSUALE CANONICO: IUS/11

CLAUDIA IZZI

2° semestre – 6 CFU

1. Il matrimonio, comunità di tutta la vita; finalità oggettive; proprietà essenziali; dignità sacramentale del matrimonio tra battezzati; il consenso quale causa efficiente del vincolo coniugale.
2. Gli impedimenti matrimoniali; il sistema di tutela dell'integrità e libertà del consenso coniugale; la forma canonica del matrimonio.
3. Lo scioglimento del vincolo; la separazione dei coniugi; la convalidazione del matrimonio.
4. Presupposti del processo giudiziale canonico: tipologia dei processi; riserva di giurisdizione; organizzazione e strutture; titoli di competenza; i protagonisti del processo.
5. Le cause per la dichiarazione di nullità matrimoniale: la procedura ordinaria, il processo più breve, il processo documentale.
6. Svolgimento del processo: la fase introduttiva, l'istruttoria, il dibattimento e la decisione; i mezzi di impugnazione; il divieto di passaggio a nuove nozze.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, 175-232. 269-310.
C. IZZI, *Sussidio didattico ad uso degli studenti (pro manuscripto per il Corso 20570)*, A.A. 2019-2020.

20572 DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DEI SERVIZI PUBBLICI: IUS/14

MARIO ANTONIO SCINO

1° semestre – 6 CFU

Muovendo da prime riflessioni sul tema della ricerca di una nozione di servizio pubblico nell'ordinamento italiano e dell'Unione europea, si passerà allo studio di settori correlati all'erogazione di c.d. "servizi di interesse economico generale", aperti alla concorrenza su impulso del legislatore eurounitario a partire dagli anni '90 e a presidio dei quali vi è, a livello nazionale, un'autorità di regolazione. Una parte del Corso sarà, quindi, dedicata – anche attraverso l'analisi di casi concreti sottoposti al vaglio del giudice amministrativo nazionale e della Corte di Giustizia UE – all'approfondimento di un tema di grande attualità, quale quello del rapporto tra tutela della concorrenza e regolazione. Il tema si riflette anche sulla questione del riparto di competenze tra autorità di regolazione settoriale ed autorità poste a garanzia della concorrenza e del buon funzionamento del mercato, specie in materia di tutela degli utenti/consumatori. Su queste premesse, ci si addenterà nello studio dei poteri dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni (AGCOM), dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), da un lato, e nello studio dei poteri e delle prerogative dell'Autorità *Antitrust* (AGCM), dall'altro lato. In ultimo, verrà affrontata la tematica della "rete" europea delle autorità di concorrenza e delle "reti" europee dei regolatori.

Gli argomenti saranno trattati con il coinvolgimento diretto degli studenti, secondo un approccio che mira a stimolare una visione critica delle maggiori questioni inerenti la tutela della concorrenza e la regolazione dei servizi pubblici e, al contempo, ad offrire uno scenario concreto e pratico circa il funzionamento delle autorità di regolazione e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Bibliografia

E. CARDI, *Mercati ed Istituzioni in Italia. Diritto Pubblico dell'economia*, Giappicchelli, Torino 2014.
F. CINTIOLI, *Concorrenza, istituzioni e servizio pubblico*, Giuffrè, Milano 2010.
A. FRIGNANI – S. BARIATTI, *Disciplina della concorrenza nell'Unione europea*, CEDAM, Padova 2013.
M. LIBERTINI, *Diritto della concorrenza nell'Unione europea*, Giuffrè, Milano 2014.
Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

20574 LEGISLAZIONE NOTARILE

LORENZO CAVALAGLIO

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire, attraverso l'analisi degli istituti coinvolti nell'attività notarile e l'approfondimento della loro disciplina, una conoscenza teorico-pratica di fondamentali ambiti del diritto civile e commerciale. A tal fine

verranno esaminati, muovendo dal ruolo del notaio nei sistemi civilistici e dalla funzione dell'atto e dei registri pubblici: il diritto di famiglia e delle successioni, la proprietà e i diritti reali, i contratti, il diritto commerciale, le persone giuridiche e i *trusts*, non solo nelle loro peculiari caratteristiche strutturali, ma soprattutto nelle modalità pratiche di funzionamento. Ci si avvarrà pertanto di esempi concreti tratti dalla prassi negoziale, con il preciso scopo di avvicinare gli studenti, attraverso lo studio delle diverse fattispecie, alle esigenze e ai concreti problemi affrontati nello svolgimento della professione notarile.

Bibliografia

I materiali di studio saranno forniti dal docente durante le lezioni.

Si consiglia la lettura di: M. DI FABIO, *Manuale di Notariato*, Giuffrè, Milano 2014³ (limitatamente ai Capitoli: I, II, III, pp. 1-60; VI, pp. 99-134; XII, pp. 457-465).

Si presuppone comunque un'adeguata conoscenza degli istituti di riferimento, per la quale si potrà fare riferimento ai testi studiati per gli esami di diritto privato e di diritto commerciale.

20575 METODOLOGIA GIURIDICA (LABORATORIO)

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre

Il laboratorio, articolato in 12 incontri, è dedicato all'approfondimento di alcune tematiche.

1. Metodologia delle scienze giuridiche e ambiti disciplinari del Diritto.
2. Struttura degli ordinamenti, funzioni e livelli delle norme, categorie giuridiche.
3. Sistema delle fonti normative e giurisprudenziali.
4. Interpretazione e argomentazione nel Diritto.
5. Struttura redazionale degli elaborati scritti e citazioni bibliografiche.
6. Esercitazione pratica.

Durante gli incontri sono fornite, in ordine alle tematiche trattate, le indicazioni bibliografiche utili per approfondimenti e ricerche.

La frequenza del Laboratorio è obbligatoria per acquisire la certificazione di partecipazione.

20576 DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / INTERNATIONAL LAW AND COOPERATION DEVELOPMENT / DROIT INTERNATIONAL DE LA COOPÉRATION AU DÉVELOPPEMENT: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 6 CFU

Il Corso ha l'obiettivo di fornire a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze del Diritto internazionale e dell'organizzazione internazionale, gli elementi teorico-dottrinali e la pratica della cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso 4 moduli riguardanti: i fondamenti della cooperazione internazionale; il quadro normativo e il profilo delle Istituzioni intergovernative e non governative operanti nel settore; la componente economico-finanziaria e gli strumenti di attuazione; le nuove modalità operative nel Ciclo dei progetti di sviluppo. Le lezioni si terranno in italiano, inglese e francese nell'ambito del Master *Nuovi orizzonti di cooperazione e Diritto internazionale*, nel periodo gennaio-maggio.

20577 SINTESI METODOLOGICA (LABORATORIO)

FRANCESCO GIAMMARRESI

1° semestre

Il *Laboratorio* è rivolto agli studenti che si avviano alla conclusione del loro percorso di studi e che li vedrà impegnati nella redazione della Tesi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il Laboratorio prevede alcune attività introduttive e complementari alla redazione dell'elaborato scritto, secondo le indicazioni per la presentazione della tesi, a norma degli Statuti della PUL (cfr. *supra*, Ordinamento didattico Diritto Civile, Norme per la presentazione della tesi). Nel corso dei diversi incontri, lo studente verrà guidato alla matura e completa preparazione di un progetto, attraverso la presentazione del metodo e degli strumenti della ricerca scientifica.

Bibliografia

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020.

La frequenza del Laboratorio è obbligatoria per acquisire la certificazione d'idoneità.

20579 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO: IUS/18

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20113 *supra*.

20580 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO: IUS/01

GIANNI BALLARANI

Annuale – 14 CFU

Per il programma cfr. il Corso 20114 della Facoltà di Diritto Civile.

20581 FILOSOFIA DEL DIRITTO: IUS/20

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Per il programma cfr. il corso 20101 *supra*.

20582 STORIA DEL DIRITTO ROMANO: IUS/18

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 6 CFU

Per il programma cfr. il corso 20202 *supra*.

20583 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO: IUS/19

MATTEO NACCI

1° semestre – 12 CFU

La prima parte del corso sarà dedicata all'esperienza giuridica medievale: le invasioni barbariche e gli ordinamenti romano-barbarici; il diritto feudale; la "presenza giuridica" della Chiesa e la stratificazione delle fonti del diritto canonico; gli ordinamenti giuridici del Basso Medioevo; l'esperienza comunale e le Signorie. Particolare cura sarà dedicata alla comprensione delle linee direttrici del Medioevo: incompiutezza del potere politico e sua relativa indifferenza nei confronti della produzione del diritto; fattualità del diritto; reicentrismo; *aequitas* e *consuetudo* come figure giuridiche portanti; scienza giuridica medievale come *interpretatio*; perfezione della comunità e imperfezione del singolo; pluralismo giuridico; diritti reali e assetti negoziali tra vivi. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio dell'esperienza giuridica moderna: XIV secolo e genesi della Modernità (volontarismo filosofico e teologico, individualismo socio-politico-antropologico); Umanesimo giuridico; Giusnaturalismo; Illuminismo e Assolutismo giuridico. Dopo uno sguardo all'evoluzione storico-giuridica della realtà anglosassone (Common law), particolare attenzione sarà prestata al passaggio dalle consolidazioni (Regno di Sardegna, Costituzioni modenesi, *Allgemeines Landrecht* prussiano) alle grandi codificazioni: *Code civil de français*; *Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch* austriaco; *Bürgerliches Gesetzbuch* tedesco; *Zivilgesetzbuch* svizzero; *Codex Iuris Canonici* piano-benedettino. Infine, sarà tratteggiato il Novecento come momento di passaggio dalla modernità alla post-modernità giuridica: crisi dello Stato e riscoperta della "complessità giuridica"; costituzionalismo europeo; processo di unificazione europea; globalizzazione giuridica; crisi del sistema delle fonti. Nel panorama della post-modernità, sarà evidenziato il ruolo della scienza giuridica nelle sue diverse branche (diritto commerciale, diritto penale, diritto del lavoro, diritto costituzionale), con particolare attenzione alla scienza giuridica canonistica e al suo fondamentale apporto nella formazione della "cultura giuridica".

Durante il corso saranno previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

- P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Editori Laterza, Roma-Bari 2016.
M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017.
Ulteriori riferimenti bibliografici
F. CALASSO, *Medio evo del diritto. I°-Le fonti*, Giuffrè, Milano 1954.
M. CARAVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, Il Mulino, Bologna 1994.
A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. 2, Giuffrè, Milano 2005.
E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, 15° rist., Il Cigno Edizioni, Roma 2014.
P. GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*, Giuffrè, Milano 2000.
P. GROSSI, *Mitologie giuridiche della modernità*, Giuffrè, Milano 2001.
P. GROSSI, *Universalismo e particolarismo nel diritto*, Editoriale Scientifica, Napoli 2011.
P. GROSSI, *Introduzione al Novecento giuridico*, Editori Laterza, Roma-Bari 2012.
P. GROSSI, *L'Ordine giuridico medievale*, Editori Laterza, Roma-Bari 2017.
P. GROSSI, *L'invenzione del diritto*, Editori Laterza, Roma-Bari 2017.
P. GROSSI, "Un altro modo di possedere". *L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria*, Ristampa anastatica con integrazioni, Giuffrè, Milano 2017.
J. LE GOFF, *Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa*, Editori Laterza, Roma-Bari 2004.
L. MANNORI - B. SORDI, *Storia del diritto amministrativo*, Editori Laterza, Roma-Bari 2001.
M. NACCI, *Francesco Degni e l'interpretazione storico-evolutiva della legge*, in *Rivista di Storia del Diritto Italiano*, LXXXVI (2013), 39-55.
A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea*, 2° ed., Il Mulino, Bologna 2016.
M. NACCI, *Il '68 e il Diritto: considerazioni storico-giuridiche*, in Aa. Vv., *Il '68: una rivoluzione dimenticata o da dimenticare? Atti del XIX Corso dei "Simposi Rosminiani"*, 21-24 agosto 2018, a cura di Gianni Picenardi, Edizioni rosminiane, Stresa 2019, 193-209.

20584 DIRITTO CANONICO: IUS/11

ANTONELLO BLASI

1° semestre – 9 CFU

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando il diritto dell'ordinamento della Chiesa Cattolica come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa.

La sua natura di incontro tra il diritto divino e il diritto umano, utilizzando comunque sistemi (codice, leggi, decreti...) e linguaggi degli ordinamenti giuridici civili, ne fa un unicum storico spaziotemporale.

Storicamente sono molteplici gli ordinamenti giuridici civili che hanno mutuato, nei secoli, dal diritto canonico i loro istituti, linee e principi fondamentali. Cenni di storia del diritto canonico potranno solo che integrare e impreziosire il dialogo didattico.

Dopo una breve esposizione di sintesi del primo Codex Iuris Canonici del 1917, i Codici vigenti di Diritto canonico, quello latino del 1983 e quello dei canoni delle Chiese Orientali del 1990 evidenzieranno la compartecipazione dell'intero Popolo di Dio alla missione salvifica "nel" e "per" il mondo con un ritorno benefico alla *salus animarum* di tutti i battezzati.

Dopo aver illustrato i fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentrano sullo studio del Codice di Diritto Canonico occidentale del 1983 con particolare attenzione allo statuto dei christifideles, la dimensione giuridica della famiglia e del matrimonio e dei profili processuali civili e penali con riferimenti a fattispecie concrete della quotidianità contemporanea.

Fonti e testi per l'esame sono di seguito indicati.

Fonti e Bibliografia

- CODICE DI DIRITTO CANONICO (qualsiasi ultima edizione nella lingua di vs. scelta).
M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.
G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli, Torino 2018.
G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico. Dopo il 1983*, Mulino, Bologna 2002.
A. Blasi, Materiale sulla Cattedra on line del Docente.

20585 DIRITTO COMMERCIALE: IUS/04

MARIA RITA PETRONGARI

Annuale – 12 CFU

Il corso è finalizzato all'approfondimento di norme e situazioni riguardanti l'impresa, individuale e collettiva.

In primo luogo si illustrano: le categorie d'imprenditori, con riferimento a dimensioni, attività svolte e soggetti; l'azienda; le scritture contabili; la ditta, l'insegna, la disciplina del marchio; il registro delle imprese; gli ausiliari dell'imprenditore; principi e regole della concorrenza; le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali; la tutela dei consumatori.

La seconda parte del programma verte su: classificazioni e tipi societari, costituzione, conferimenti, autonomia patrimoniale, responsabilità del socio, patti parasociali, modifiche statutarie. Si analizzano: le società di persone, le società di capitali, le società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, le cooperative, gli organi delle società; sistemi di amministrazione, controllo, bilancio, responsabilità e disciplina sanzionatoria; trasformazioni, fusioni e scissioni societarie; società europea; organismi di cooperazione interaziendale; gruppi di società.

Nella terza parte del corso si approfondiscono: gli statuti applicabili alle diverse specie d'impresa (del commercio, del trasporto, assicurativa, bancaria, d'intermediazione finanziaria); contratti commerciali e bancari, titoli di credito e leggi di circolazione, servizi d'investimento in strumenti finanziari; mercati regolamentati; la crisi dell'impresa e le diverse procedure concorsuali, la riforma della disciplina nel nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Bibliografia

A. GRAZIANI, G. MINERVINI, U. BELVISO, V. SANTORO, *Manuale di diritto commerciale*, Cedam, Padova 2017.

CODICE CIVILE (*qualsunque edizione aggiornata*).

20587 DIRITTO TRIBUTARIO: IUS/12

NORBERTO ARQUILLA

2° semestre – 9 CFU

Parte generale

- L'oggetto del diritto tributario. Entrate degli Enti pubblici e classificazione delle entrate tributarie.
- Le fonti del diritto tributario: la Carta Costituzionale e i principi costituzionali, le fonti comunitarie, le convenzioni internazionali, la Corte di Giustizia Europea, le fonti interne primarie e secondarie, lo Statuto dei diritti del contribuente.
- La norma tributaria nello spazio e nel tempo. L'interpretazione delle norme tributarie.
- L'obbligazione tributaria, struttura ed effetti del tributo. I soggetti attivi e passivi. Il responsabile d'imposta. Il sostituto d'imposta.
- L'applicazione delle imposte: l'adempimento volontario e le dichiarazioni fiscali. I controlli fiscali e l'accertamento. La riscossione.
- Le sanzioni tributarie.
- La tutela giurisdizionale e contenzioso tributario.
- La fiscalità internazionale.

Parte speciale

- Le imposte sui redditi (profili generali).
- Le categorie di reddito Irpef: fondiario, di capitale, di lavoro dipendente, d'impresa (profili generali), di lavoro autonomo, redditi diversi.
- L'Imposta sul Reddito delle Società e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
- Le imposte indirette: l'Iva; l'imposta di registro, l'imposta sulle successioni e sulle donazioni, l'imposta ipotecaria e catastale, l'imposta di bollo.
- La fiscalità locale.
- Profili fiscali del Trattato del Laterano. La Santa Sede, i Dicasteri e gli Enti Centrali della Chiesa cattolica. Le esenzioni.
- La Convenzione fiscale Santa Sede – Italia del 1° aprile 2015.

Bibliografia

G.FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte Generale*, CEDAM, ultima edizione disponibile.

G.FALSITTA, *Manuale di diritto tributario, Parte Speciale, Il sistema delle imposte in Italia*, CEDAM, ultima edizione disponibile.

20588 DIRITTO PRIVATO COMPARATO: IUS/02

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre – 9 CFU

La prima parte del corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di common law, l'avvicinamento di civil law e common law, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

La seconda parte del corso approfondisce la conoscenza di fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, property, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, status familiari, successioni mortis causa, fiducia e trust, vendita internazionale nel diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, right of publicity.

Bibliografia

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011.

In alternativa:

AA. VV., *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Bari 2019.

W. TWINING, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2000.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante il corso, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

20589 DIRITTO ECCLESIASTICO: IUS/11

ANTONELLO BLASI

Semestrale – 6 CFU

Il Corso presenta la tutela del fenomeno religioso da parte degli ordinamenti civili sia sotto i profili costituzionali sia nella quotidianità delle relazioni privatistiche; la pluralità dei sistemi di relazioni tra gli Stati e le confessioni religiose implica l'analisi di situazioni spazio/temporali che possono avvicinarsi nello stesso paese creando situazioni diverse e talvolta concorrenti. La dimensione comparatista è parte innervata della disciplina.

La negoziazione pattizia viene attuata mediante atti internazionali ed interni, quali concordati, accordi, patti, convenzioni ed intese, che devono confrontarsi con una giurisprudenza interpretativo-innovatrice sia di matrice costituzionale che europea, tenendo presente il pluralismo religioso e il multiculturalismo culturale oggi risorse di civiltà garanti della libertà religiosa, se rettamente intese, fondate su una stretta collaborazione paritetica tra religioni e gli ordinamenti civili.

La regolamentazione della libertà religiosa nelle fonti del diritto ecclesiastico dà la misura del "grado di libertà" di ogni paese che garantisce, o meno, la libertà del cittadino di aderire o meno ad una confessione religiosa o ad un movimento religioso alternativo. La nozione di confessione religiosa diventa così il nucleo di libertà individuale primario tutelato dalle agenzie di diritto civile nelle loro diverse articolazioni.

Il diritto ecclesiastico italiano è approfondito nella tripartizione temporale 1848-1929, 1929-1984 e 1984-2020. L'ultimo periodo prende in esame anche le Intese stipulate con le confessioni religiose acattoliche ai sensi dell'articolo 8.2 della Costituzione della Repubblica.

Per quanto riguarda l'esame delle relazioni tra l'Italia e la Chiesa Cattolica l'analisi si estenderà anche agli organismi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.

Le lezioni sono frontali e integrate da supporti visivo-mediatici. È prevista la possibilità di partecipazione di esperti ospiti nell'ambito delle autorizzazioni che saranno richieste dal docente preventivamente e comunicate al rappresentante degli studenti del corso.

Fonti

P. MONETA, Codice di Diritto Ecclesiastico 2019, La Tribuna ed., Aggiorn. al Decr. CEI 24.06. 2019.

oppure G. BARBERINI - M.CANONICO, Fonti Normative di Diritto Ecclesiastico, Giappichelli Torino 2013.

Bibliografia

G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli Torino 2019.

A. FUCCILLO, *Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica*, III ed., Giappichelli, Torino, 2019.

F. FRANCESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Nel diritto ed. 2018 con espansione on line 2019.

F. FINOCCHIARO - A. BETTETINI, *Diritto Ecclesiastico*, XII, edizione, Zanichelli, Bologna 2015.

A. BLASI, *Prontuario di Diritto Ecclesiastico Italiano*, Eurolink, 2013.

M. LUGLI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo*, Giappichelli, 2012.

M. BLASI, *Manuale degli enti ecclesiastici*, Buffetti Roma 2009.

20592 LA CONCORDIA DISCORDANTIUM CANONUM DEL MAESTRO GRAZIANO: IUS/11

SEBASTIANO PACIOLLA

2° semestre – 6 CFU

I. I dati biografici del Maestro Graziano; II. La struttura della Concordia discordantium canonum; III. Le fonti contenutistiche del Decretum; IV. Le fonti metodologiche del Decretum (Algero di Liegi, Pietro Abelardo, Bernoldo di Costanza, Ivo di Chartres, Lanfranco di Pavia); V. La solutio oppositorum, la consonantia canonum, la concordia: auctoritates, rationes, dicta; VI. La decretistica; VII. La glossa ordinaria al Decretum e le principali summe del Decretum.

Bibliografia

P. ERDÖ, *Introductio in Historiam Scientiae Canonicae*, Roma 1990 (traduzione italiana: Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione, Roma 1999).

C. MESINI, *Postille sulla biografia del "Magister Gratianus" padre del diritto canonico*, in *Apollinaris*, LIV (1981), pp. 509-531.

S. PACIOLLA, *Il Prologus in Sic et Non di Pietro Abelardo. Frammenti per una teoria dell'interpretazione*, in L. GEROSA – A. NERI – L. MULLER (a cura di), *Diritto Canonico e Interpretazione*, in *Annuario DiReCom*, n. 1, 2002, pp. 43-57.

S. PACIOLLA, *La consonantia canonum e la solutio contrariorum. Alle origini della scientia del diritto canonico*, in *Nulla est caritas sine iustitia*, (1983), 25 gennaio 2008.

XXV Anniversario della promulgazione del Codice di Diritto Canonico. Contributi allo studio del Diritto Canonico ed all'amministrazione della giustizia nella Chiesa della Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma – Angelicum in Angelicum, 85 (2008), n. 1, pp. 363-390.

20593 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE: IUS/19

SEBASTIANO PACIOLLA

1° semestre – 6 CFU

Il corso, partendo dalla nozione di Medio Evo e dalle interpretazioni date sul Medio Evo, presenta le grandi linee della storia giuridica medievale, partendo dalla caduta dell'Impero Romano di Occidente e giungendo al XV secolo. Punto di partenza è costituito dalla trattazione dei regni (Visigoti, Ostrogoti, Burgundi) e delle leggi romano-barbariche, con particolare attenzione rivolta al fenomeno della volgarizzazione del Diritto Romano. Ad essa segue la presentazione della figura e dell'opera di Giustiniano e la rilevanza per la Pars Occidentis dell'impero della pragmatica sanctio del 554. Il Diritto Bizantino postgiustiniano viene presentato nella figura e nell'opera di Leone l'Isaurico e di Basilio I. Tenendo conto del rapporto tra i Longobardi e la civiltà romana, con l'esame dell'Editto di Rotari vengono presentati i principali istituti del diritto longobardo. Una particolare attenzione viene rivolta all'istituto del Feudo e degli istituti che lo compongono, precisando la diversa matrice giuridica e l'ambito in cui i singoli istituti nascono e come vengono a collegarsi tra loro. Precisati i rapporti tra Chiesa, Bisanzio e i Carolingi, si esaminano i presupposti che hanno portato alla incoronazione di Carlo Magno, le tipologie di capitularia ed il fenomeno delle falsificazioni. Risalto viene dato alle vicende che vanno dalla fine della dinastia franco-carolingia alla Renovatio Imperii del 962. Il corso presenta i dati essenziali riguardanti la scuola, la cultura medievale e l'insegnamento preirneriano di diritto. Tale trattazione è propedeutica all'opera di Irnerio e al tema della nascita della scuola di Bologna. Oltre lo studium bolognese il corso presenta le cosiddette scuole minori, sottolineando diverse sensibilità di approcci al testo giuridico e pluralità di metodo di insegnamento. Si evidenziano i presupposti che portano all'età dei commentatori, presentando questioni di metodo e svolte culturali. Il corso termina trattando

degli ordinamenti giuridico-politici tra Duecento e Quattrocento, con particolare riferimento ai comuni, ad altre autonomie ed agli ordinamenti monarchici italiani.

Bibliografia

M. ASCHERI, *Introduzione storica al Diritto Medievale*, Giappicchelli Editore, Torino 2007.

E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Il Cigno Galileo Galilei Edizioni, Roma 2011.

20594 STORIA DEL DIRITTO MODERNO: IUS/19

SEBASTIANO PACIOLLA

2° semestre – 6 CFU

Il corso si divide in due sezioni: la prima abbraccia l'età moderna, dalla nascita dello stato moderno ai primi tentativi di codificazione, mentre la seconda riguarda l'età delle codificazioni. Nella prima sezione si tratta dell'Europa del Cinquecento con i presupposti che hanno segnato la nascita dello stato moderno. Ad essa segue la presentazione degli influssi dell'Umanesimo rinascimentale nel mondo giuridico, presentando l'umanesimo giuridico, la scuola culta e la difesa del *mos italicus*. Poiché una svolta per la storia del pensiero è segnata dalle principali dottrine giuridiche del XVI e XVII secolo viene presentato il pensiero di Grozio, Hobbes, Locke, Pufendorf, Thomasius, Leibniz, Wolf, Domat e Pothier. La seconda sezione parte dalla trattazione dell'illuminismo giuridico e dell'età delle rivoluzioni, con particolare riferimento a Montesquieu, Voltaire e Rousseau. Segue la presentazione delle codificazioni costituzionali del Nord America, della Rivoluzione Francese e della figura di Napoleone con l'inizio del processo di codificazione contemporaneo, dei Codici di Napoleone e di quelli nazionali in Europa.

Bibliografia

M. ASCHERI, *Introduzione storica al Diritto Moderno e Contemporaneo*, Giappicchelli Editore, Torino 2008.

P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2016.

20914 DIRITTO CIVILE: IUS/01

ANTONIO RIZZI

Annuale – 14 CFU

Il Corso ha ad oggetto la teoria generale del contratto.

Lo studio della disciplina nazionale, nelle sue diverse articolazioni e nelle sue più recenti innovazioni, sarà arricchito dal costante confronto critico con le discipline uniformi e con i principi di Diritto contrattuale europeo.

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di guidare lo studente al conseguimento di una avanzata conoscenza della disciplina del contratto, nei suoi aspetti sistematici, nei suoi fondamenti concettuali, nella relazione con le fonti sovranazionali e con la *soft law*.

L'acquisizione di una adeguata consapevolezza critica degli istituti muoverà dalla sperimentazione di alternativi percorsi di interpretazione delle norme, ponendo una speciale attenzione alla considerazione dell'impostazione problematica e dell'impianto argomentativo che sorreggono le soluzioni ricostruttive.

È indispensabile l'avvenuto conseguimento di una piena e solida conoscenza istituzionale del sistema del Diritto privato che possa costituire la base per sviluppare il grado di padronanza della materia.

Metodologia didattica

Il Corso si articolerà in lezioni frontali, nel corso delle quali si stimoleranno discussioni svolte con l'attiva partecipazione degli studenti.

Bibliografia

Codice civile, ultima edizione, aggiornata.

V. ROPPO, *Il contratto*, Giuffrè, Milano 2011.

20922 CRIMINOLOGIA: IUS/17

ENRICO MEI

2° semestre – 6 CFU

Il corso si prefigge di approfondire i fenomeni criminali sotto il profilo sociologico, psicopatologico, tossicologico, neuroscientifico ma anche storico, antropologico e transculturale. L'euristica della devianza, del

delitto cedono il passo all'esigenza di fornire, laddove possibile una lettura ermeneutica di quei comportamenti che, a vario titolo, sono stigmatizzati dalla nostra società o censurati dalle nostre leggi. Si associa l'esigenza del confronto dialogico tra il diritto e le discipline che studiano la diafenomenologia e la fenomenica dei reati, dei comportamenti antisociali e le conseguenze sopportate dalla comunità.

Il programma, nello specifico verte sui seguenti argomenti:

La Criminologia e le Scienze criminali; Serial Killer. Sette religiose e satanismo criminale; Terrorismo; la criminalità dei colletti bianchi; La criminalità internazionale; La criminalità investigativa. Criminal profiling; La criminalità minorile; Vittimologia; Elementi di tossicologia forense; Comportamenti sessuali devianti; La perizia; Cenni di psichiatria forense del Diritto penale; Mobbing, stalking, grooming; Cenni di psichiatria forense del Diritto civile; Cenni di psichiatria penitenziaria.

Bibliografia

E.MEI, *Criminologia e psichiatria forense*, S.E.U., Roma, 2016.

E.MEI, *Terrorismo. Antropo-fenomenologia, profili criminologici e giuridici*, S.E.U., Roma, 2019.

E.MEI, *Violenza di genere. Percorso storico, dinamiche psicologiche, psicopatologiche e psichiatriche forensi. La politica criminale*, S.E.U., Roma, 2020.

20923 STORIA DEL DIRITTO CANONICO E CULTURA GIURIDICA: IUS/11

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di riflettere – mediante la partecipazione attiva degli studenti – sulla dimensione storica del diritto e la sua portata culturale a partire da alcune considerazioni sul rapporto creatosi fra il modello giuridico offerto dal diritto romano e dal diritto canonico all'interno dell'esperienza giuridica medievale, fino a giungere al sistema di *common law* ed alle strutture giuridiche degli ordinamenti civili successivi alle più importanti codificazioni europee otto-novecentesche. A tal proposito, sarà evidenziata anche la relazione fra i modelli civilistici di codificazione e il Codice di diritto canonico piano-benedettino nonché il proficuo scambio culturale fra la scienza giuridica civilistica e canonistica nel contesto storico del Novecento italiano.

Bibliografia

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici

P. GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*, Giuffrè, Milano 2000.

M. NACCI, *L'evoluzione storica del diritto canonico e delle sue fonti giuridiche*, in M. J. Arroba Conde (ed.), *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, pp. 29-42.

20940 DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA: IUS/17

DAVID TERRACINA

1° semestre – 6 CFU

1. Introduzione al Diritto penale dell'economia; 2. Casi di Diritto penale dell'economia; 3. I soggetti del Diritto penale dell'economia: i soggetti di fatto - gli organi collegiali - la delega di funzioni - i gruppi societari; 4. La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001; 5. I reati societari: generalità; 6. I reati di false comunicazioni sociali; 7. I reati di infedeltà: infedeltà patrimoniale - corruzione tra privati; 8. La tutela penale del mercato finanziario: - *Insider trading* - La manipolazione del mercato.

Bibliografia

R. ZANNOTTI, *Il nuovo Diritto penale dell'economia*, Giuffrè, Milano 2017.

L. FOFFANI - D. CASTRONUOVO, *Casi di Diritto penale dell'economia*, vol. I e II, il Mulino, Bologna 2015.

20941 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI: IUS/05

MADDALENA MARCHESI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso con la finalità di introdurre gli studenti alle tematiche giuridiche afferenti il Diritto bancario, il Diritto assicurativo e il Diritto finanziario in senso stretto, nella parte generale si soffermerà sulla storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale, nonché sulla storia ed

evoluzione dei modelli di vigilanza pubblica su tali settori. Nella parte speciale del Corso sarà approfondita la regolamentazione del settore finanziario.

Parte Generale

Storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale.

Modelli di vigilanza.

Evoluzione della vigilanza in ambito europeo: il Sistema europeo di vigilanza finanziaria e le Autorità europee di vigilanza.

Evoluzione della vigilanza in ambito nazionale.

L'Unione dei mercati dei capitali.

L'Unione bancaria.

Parte Speciale

Strumenti finanziari e servizi d'investimento.

Gli intermediari abilitati e le regole di condotta.

I sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie in ambito bancario e finanziario.

La gestione collettiva del risparmio.

Le sedi di negoziazione.

Le agenzie di rating.

Bibliografia

Materiali didattici messi a disposizione del docente

M. MARCHESI (ed.), *Credito ai consumatori e reti distributive: discipline applicabili e vigilanza*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2018 (parti indicate dal docente).

20942 DIRITTO INTERNAZIONALE E FENOMENO RELIGIOSO: IUS/13

SILVIA ANGELETTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso intende proporre uno studio e una riflessione critica intorno ai rapporti tra diritto e religione nel panorama giuridico internazionale ed europeo (con costanti riferimenti agli ordinamenti nazionali), avendo particolare riguardo ai legami teorici e ai conflitti pratici che attraversano la relazione tra fenomeno religioso e diritti umani nelle moderne società liberali, democratiche e pluraliste.

Nella sua duplice articolazione individuale e collettiva, l'esperienza di fede appare oggi come un potente fattore di costruzione dell'identità personale e dell'appartenenza comunitaria, svolgendo un ruolo di primo piano tanto nelle complesse vicende geopolitiche mondiali quanto nei processi di ridefinizione degli spazi, dei metodi e delle categorie del diritto. Come sentimento collettivo, inoltre, la religione si presenta nel mondo attuale sia come attore primario in grado di definire ed intraprendere percorsi di pace che come strumento scatenante situazioni di conflitto, secondo traiettorie geopolitiche complesse e non sempre di agevole ricostruzione.

Attraverso l'analisi normativa della disciplina internazionale ed europea attinente la libertà religiosa, si potrà osservare l'incidenza dei poteri pubblici attraverso la regolamentazione dei molti aspetti del religioso e la corrispondente influenza della religione all'interno degli ordinamenti, pur in contesti di consolidata secolarizzazione giuridica. L'adozione di un metodo tematico, orientato ai *case-law studies*, permetterà inoltre di concentrare l'attenzione su alcune questioni di preminente interesse nell'attuale dibattito giuridico, tra le quali figurano la riflessione teorica sulla perdurante validità di una tutela specifica della libertà religiosa, la riconsiderazione teorica dei modelli di relazione tra potere politico e potere religioso, il principio di non discriminazione, la libertà di coscienza, le situazioni di conflitto tra libertà religiosa ed altri diritti umani, l'incitamento all'odio religioso e i confini della libertà di espressione, il ruolo della religione nelle relazioni familiari e i diritti dei minori, l'interazione tra identità religiosa e appartenenza etnica- culturale nell'adozione di comportamenti e di simboli religiosamente motivati.

Il metodo didattico prevede l'uso di slide per la lezione frontale e l'ausilio di materiali didattici (sentenze, articoli, commenti) forniti in precedenza per agevolare il coinvolgimento degli studenti nella spiegazione e nel commento in aula dei casi trattati. Il materiale illustrato nel corso delle lezioni e una selezione delle slide utilizzate saranno caricati nel sistema Cattedra on-line, anche ai fini del ripasso in vista dell'esame orale.

Bibliografia

In relazione ai temi trattati, specifiche indicazioni bibliografiche, sentenze e materiale didattico aggiornato saranno forniti dalla docente durante il Corso.

Ai fini dell'esame orale è consigliato il testo seguente, cui saranno aggiunti alcuni materiali scelti tra quelli analizzati durante il corso (sentenze, saggi, articoli) e inseriti in Cattedra on line:

S. ANGELETTI, *Libertà religiosa e Patto internazionale sui diritti civili e politici. La prassi del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino 2008.

Per gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese - previo accordo con la docente - è suggerita l'adozione del volume:

N. DOE, *Law and Religion in Europe. A Comparative Introduction*, Oxford University Press 2011.

Per gli studenti impegnati nel Dottorato di ricerca, per i quali l'esame equivale a seminario, è prevista la presentazione di una tesina scritta, il cui oggetto sarà previamente concordato con la docente.

Ulteriori indicazioni aggiornate sui testi di esame saranno fornite all'inizio del corso.

Per approfondimenti teorici, senza alcuna pretesa di completezza nella sterminata bibliografia sul tema, si segnalano:

C. TAYLOR, *A Secular Age*, Harvard University Press, Cambridge 2007.

R. DWORKIN, *Religion without God*, Harvard University Press, Cambridge 2013.

R. TRIGG, *Religious Diversity*, Cambridge University Press 2014.

M. KOSKENNIEMI, M. GARCÍA-SALMONES ROVIRA, P. AMOROSA (eds), *International Law and Religion*, Oxford University Press 2017.

B. J. GRIM, R. FINKE, *The Price of Freedom Denied*, Cambridge University Press 2011.

M. C. NUSSBAUM, *The New Religious Intolerance*, Harvard University Press 2012.

R. MC CREA, *Religion and the Public Order of the European Union*, Oxford University Press 2010.

S. FERRARI, *Routledge Handbook of Law and Religion*, Routledge, New York 2015.

J.-P. SCHOUPPE, *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour Européenne des droits de l'homme*, Pedone, Paris 2014.

A. N. GUIORA, *Freedom from Religion. Rights and National Security*, Oxford University Press 2013.

20943 DIRITTO COSTITUZIONALE: IUS/08

DONATELLA MORANA

Annuale – 12 CFU

La prima parte del Corso, dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, è dedicata allo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo e si rivolge altresì all'evoluzione delle forme di Stato e di Governo, con particolare riguardo al modello liberaldemocratico.

La seconda parte del Corso è dedicata ai lineamenti costituzionali dell'organizzazione dello Stato italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Ordinamento giudiziario, Giustizia costituzionale, Autonomie territoriali.

La parte conclusiva è incentrata sullo studio dei diritti e dei doveri costituzionali, con particolare riguardo ai diritti di libertà.

Bibliografia

G. GUZZETTA – F.S. MARINI, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV ediz. ristampa emendata, aggiornato ad ottobre 2018, Giappichelli, Torino, 2018, escludendo le seguenti parti:

- le sezioni II e III del capitolo 7;

- il capitolo 8;

- i paragrafi da 11 a 20 (inclusi) del capitolo 10;

- il capitolo 12.

Ulteriore materiale didattico sarà reso noto dal Docente all'inizio del Corso.

20945 ECONOMIA INTERNAZIONALE: SECS-P/01

ALESSANDRA SMERILLI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso mira a fornire conoscenze adeguate a comprendere i concetti fondamentali del commercio internazionale e a valutare le problematiche che investono l'economia mondiale. Mira anche ad illustrare le principali forme di governo dell'economia internazionale, e il ruolo delle organizzazioni internazionali.

Alla fine del Corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare gli strumenti di analisi del commercio internazionale e dei fenomeni globali.

Argomenti:

Commercio internazionale: uno sguardo d'insieme Produttività del lavoro e vantaggi comparati: il modello

ricardiano Fattori specifici e distribuzione del reddito Risorse e commercio internazionale: il modello Heckscher-Ohlin

Il modello generale del commercio internazionale Economie di scala esterne e la localizzazione della produzione Le imprese nell'economia globale: esportazioni, *outsourcing* e multinazionali

Gli strumenti della politica commerciale L'Economia politica della politica commerciale La politica commerciale nei Paesi in via di sviluppo.

Bibliografia

P. R. KRUGMAN - M. OBSTFELD, *Economia Internazionale*, vol. 1, *Teoria e Politica del commercio internazionale*, Pearson, Londra 2015.

Altri testi:

A. DEATON, *La grande fuga. Salute, ricchezza e le origini della disuguaglianza*, Il Mulino, Bologna 2015.

A. KENNETH REINERT, *Economia internazionale. Nuove prospettive sull'economia globale*, Il Mulino, Bologna 2014.

T. PIKETTY, *Il capitale nel XXI secolo*, Bompiani, Milano 2014.

20950 LEGAL ENGLISH - DRAFTING LEGAL DOCUMENTS: LIN/12

ANNE WHITTINGTON MONCKTON

1° semester – 6 CFU

This course is aimed at providing the student with the tools to understand and produce clearly written legal texts, specifically in the area of contract law.

Introduction: Legalese and Plain English. Translation of frequently used legal terminology. Common mistakes.

Part 1: Contracts: Elements of a contract. Reading and understanding of a statute and extract from a contract case (sources of contract law) with focus on language and key structures. Style and layout of written contracts. Vocabulary (formal expressions, technical words, archaic terms, common words) and grammar (sentence structure, verb forms, punctuation). Typical contract clauses in international commercial contracts such as termination, warranty, indemnity, retention of title, intellectual property, force majeure. Practical exercises to develop the ability to understand and produce clearly written legal work in English with the correct use of vocabulary, collocations, prepositions and grammar. Course includes examples of contracts and contract drafting practice.

Part 2: Legal Correspondence: Layout. American/British English. Register. Tone. Typical sentences used in legal correspondence. Common problems and mistakes. Practical tasks.

Bibliography

P. GIAMPIERI, *Legal English per avvocati e traduttori*, Giuffrè Editore, 2017.

Further material will be provided and indicated during the course.

20951 DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI ECCLESIASTICI: IUS/12

RAFFAELE LOMONACO

1° Semestre – 6 CFU

Il corso si propone di approfondire gli aspetti tributari degli enti ecclesiastici, in particolare degli enti ecclesiastici cattolici e delle altre confessioni religiose, degli enti di culto e delle organizzazioni con scopo di religione e culto. Consente di acquisire competenze tributarie specialistiche per coloro che intendono proporsi come manager, professionisti e operatori degli enti religiosi.

In particolare verrà esaminata la disciplina degli enti ecclesiastici relativamente all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (I.R.E.S) con particolare riguardo alla disciplina degli enti non commerciali; all'imposta municipale propria (I.M.U) con approfondimenti sulla disciplina delle esenzioni; all'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P); all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); all'imposta sulle successioni e donazioni e alla disciplina di altri tributi minori.

Il corso si propone inoltre di approfondire la disciplina tributaria degli enti religiosi che operano nel Terzo Settore; in particolare per gli enti che operano nell'ambito della disciplina di cui al D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e al D.Lgs 112/2017 (Impresa Sociale). Verranno esaminate le attività d'interesse generale, la costituzione del ramo Terzio Settore, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il controllo e la vigilanza; il regime civilistico e fiscale specifico per gli enti religiosi. Un approfondimento sarà riservato alla disciplina dell'impresa sociale per gli enti religiosi.

Bibliografia

Testi manualistici che verranno indicati all'inizio del corso.

Dispense integrative a cura del docente

Legge 6 giugno 2016 n 106 "Delega la governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"

Decreto Legislativo 3 agosto 2017 n 117 Codice del Terzo settore

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 112 Riforma dell'impresa sociale

Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986

20952 DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IUS/02

GIANNI BALLARANI

2° semestre – 6 CFU

Muovendo dalla individuazione e dall'analisi dei paradigmi definitivi, dei principi ispiratori e dei percorsi per la costruzione di una disciplina giuridica uniforme, il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza del processo di armonizzazione europea del diritto privato. Oggetto di specifica indagine saranno in primo luogo e le forme e i modi di produzione di questo, entro il cui ambito trovano collocazione, accanto alle fonti normative europee primarie e secondarie, i progetti dei gruppi dottrinari di lavoro e il formante della Corte di giustizia europea, i cui contributi rivestono primaria rilevanza nel tentativo di edificazione dei parametri di sistema per l'unificazione e l'armonizzazione.

Nel contesto, specifico approfondimento sarà dedicato a: *Standard Contract Terms; Market Regulation and Consumer Protection; The proposal of a Common European Sales Law; Towards a new Online Sales Act.*

Programma d'esame: Criteri ispiratori e parametri definitivi del diritto privato europeo. Le fonti: il diritto comunitario primario e secondario; il formante giurisprudenziale; dalla Convenzione di Roma al Reg. CE del 17 giugno 2008 n° 593; i principi generali degli Stati membri e il *ius commune modernum*. I *restatements: Principles of European Contract Law* (PECL), Principi UNIDROIT dei Contratti Commerciali Internazionali, *Draft Common Frame of Reference*. L'armonizzazione degli ordinamenti giuridici nazionali: parte generale e speciale della disciplina del contratto. *Topics: Standard Contract Terms; Market Regulation and Consumer Protection; The proposal of a Common European Sales Law; Towards a new Online Sales Act.* Verso un codice civile europeo?

Bibliografia

Ad integrazione dei materiali che saranno forniti durante il corso, verranno approfondite alcune parti dei seguenti testi:

G. ALPA, *Diritto privato europeo*, Milano, ult. ed.

P. SIRENA, *Introduction to Private Law*, Bologna, ult. ed.

P. SIRENA, F.P. PATTI, R. SCHULZE, R. ZIMMERMANN, *Diritto privato europeo. Testi di riferimento*, Torino, ult. ed.

20953 DIRITTO INDUSTRIALE: IUS/04

MARIA RITA PETRONGARI

2° semestre – 6 CFU

Il corso illustra principi e regole afferenti brevetti, modelli di utilità, disegni e modelli industriali, topografie di circuito a semiconduttori, diritti di privativa per nuove varietà vegetali, marchi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine.

Si approfondiscono: la funzione economica-giuridica dei diritti derivanti dalla ricerca tecnologica, chimica, farmaceutica, nonché delle opere dell'ingegno di carattere creativo (diritto d'autore); il principio della territorialità, la priorità; i titoli di proprietà industriale e i contratti di licensing, sponsorship, merchandising, il right of publicity. Si descrivono inoltre la privativa industriale nella qualifica di Start-up e PMI innovative, il collegamento tra tutela della proprietà industriale e international trade, nonché i processi di internazionalizzazione delle imprese, le logiche del global sourcing e le catene del valore.

Bibliografia

Dispensa del docente, *pro manuscripto*.

Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e distribuiti materiali, normativi e giurisprudenziali, riguardanti la materia.

25108 DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO: IUS/11

ANTONELLO BLASI

1° semestre – 6 CFU

La disciplina, presente già nel 1926, è di estrema attualità per gli interessanti sviluppo contemporanei del fenomeno religioso che sta coinvolgendo i Paesi di tutto il mondo con notevole esposizione anche mediatica.

La partecipazione di studenti di vari paesi del mondo gioverà ad uno scambio esperienziale sul tema come in poche altre discipline. Uno short-work individuale scritto di approfondimento e possibilmente anche esposto verbalmente integrerà lo studio.

L'utilizzo dei mezzi di informazione italiani ed esteri in materia di legislazioni connesse al fenomeno religioso è rilevante. Di seguito sono esposte alcune tematiche rilevanti.

Comunità politiche e Confessioni religiose; nozione di Confessione religiosa: aspetti comparativi; Confessioni, comunità e gruppi religiosi; Sistemi di relazione tra Stato e Confessioni religiose in Italia e in Europa; religioni riconosciute e non riconosciute; Il diritto Ecclesiastico e l'Unione Europea; Le fonti del Diritto ecclesiastico: la legislazione unilaterale degli Stati; Libertà religiosa e legislazione sui culti; Insegnamento delle religioni nelle scuole nei Paesi europei; Gli enti ecclesiastici: profili civilistici e fiscali. Il sostentamento del clero nel mondo; Legislazione regionali in materia ecclesiastica; Principi eticamente sensibili: eutanasia, interruzione della gravidanza, fecondazione assistita; Libertà religiosa e diritti umani nei Paesi del Medio Oriente; Diritti dei Paesi africani e il Diritto ecclesiastico.

Fonti Telematiche

Federalismo e interessi religiosi (Feir). Africa e Diritti Umani (Afrikadu). Libertà religiosa e diritti umani nell'Est Europa (Licodu). Accordi e intese tra gli Stati e le Confessioni Religiose (Aiscr). Osservatorio sulla libertà religiosa (Oliv). Stato chiese e pluralismo confessionale.

Bibliografia

M. C. LOCCHI, *La disciplina giuridica dei partiti a orientamento religioso*, Giappichelli, Torino 2018.

G. D'ANGELO, *Ordinamenti giuridici e interessi religiosi*, Giappichelli, Torino 2018.

L. GIANNUZZO, *Laicità europea e libertà religiosa alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in tema di simboli religiosi: ipotesi ricostruttive*, *Nuovi studi di diritto eccl. e can.*, Libellula ed., Tricase 2017.

L. LUGLI-J. PASQUALI CERIOLI-I. PISTOLESI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, 2a ed.*, Giappichelli, Torino 2012.

A. LICASTRO, *Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione europea. Lineamenti di comparazione*, Giuffrè, Milano 2012.

F. ONIDA, *Il giro del mondo in 250 pagine. Itinerari di Diritto Ecclesiastico comparato, Religione e Società*, Il Mulino, Bologna 2010.

M.C. IVALDI, *Diritto e religione nell'Unione Europea*, Nuova Cultura, Roma 2009.

F. PALMA, *Diritto ecclesiastico per culti acattolici. Appunti e spunti di analisi delle norme vigenti in materia*, Centro Biblico, 2008.

M. LUGLI, J. PASQUALI CERIOLI, I. PISTOLESI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, Collana: Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2008.

G. CIMBALO, *Libertà di coscienza e diversità di appartenenza religiosa nell'Est Europa*, Bononia University Press, Bologna 2008.

G. MACRI, M. PARISI, V. TOZZI, *Diritto ecclesiastico europeo*, Roma-Bari, Laterza 2006.

V. PACILLO, J. PASQUALI CERIOLI, *I simboli religiosi. Profilo di diritto ecclesiastico italiano e comparato, collana Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2005.

P. CAVANA, *I segni della discordia. Laicità e simboli religiosa in Francia*, Giappichelli, Torino 2004.

L. VANNICELLI, D. MANNINI, S. MARANGONI, *Sistemi giuridici comparati. Corso di diritto ecclesiastico e diritto pubblico, Collana: Quad. Dip. Scienze Giuridiche Moderne*, Mucchi, Modena 2004.

L. VANNICELLI, G. VEZZANI, *Superamento del principio concordatario nell'orizzonte ecclesiastico. Lezioni di diritto ecclesiastico comparato, Collana: edizioni scient. Corsi universitari*, Mucchi, Modena 2002.

A. GUARINO, *Diritto ecclesiastico tributario e art. 20 della Costituzione, Univ. Federico II, Jovene, Napoli 2001.*

F. MARGIOTTA BROGLIO, C. MIRABELLI, F. ONIDA, *Religioni e sistemi giuridici. Introduzione al diritto ecclesiastico comparato, II edizione*, Il Mulino, Bologna 2000.